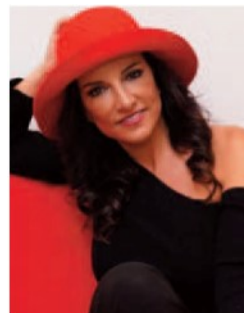


IL DOCUFILM DA LUNEDÌ AL FILANGIERI

“Napoli Eden” di Annalaura di Luggo
tra arte, etica e tutela ambientale

Presentato all'Archivio di Stato “Napoli Eden”, il docufilm d'essai sull'artista Annalaura di Luggo (nella foto) diretto da Bruno Colella, in considerazione agli Oscar 2021 come miglior Feature Documentary. Napoli Eden, monumentale installazione site specific in quattro elementi, già inaugurata a Napoli prima della pandemia, ha vinto otto premi internazionali ed è stato selezionato dal Macci nell'ambito del “Progetto Paese Italia nel Mondo”. L'artista napoletana ha esposto le sue opere in vari importanti musei sia a Miami che New York, Parigi, San Paolo e sono inserite in molte collezioni private e all'estero. È conosciuta nella sua città anche per il lavoro svolto all'Istituto per ciechi Colosimo, per il suo particolare studio fotografico sull'iride. I suoi scatti riguardano la più grande varietà di tipi umani: da tra arte, i membri della famiglia Kennedy, ai ragazzi carcerati di Nisida. Anche le opere di Napoli Eden, in alluminio riciclato sono state realizzate con la partecipazione di alcuni “scugnizzi” dei Quartieri Spagnoli. Il progetto pone l'attenzione sulla necessità di salvaguardare l'ambiente e si fa portatore di messaggi di rinascita etica e culturale attraverso l'arte che diventa strumento di tutela dell'ambiente e di inclusione sociale. Il prossimo 27 settembre sarà proiettato al cinema Filangieri, il calendario delle proiezioni sarà pubblicato sul sito www.napolieden.com per potersi accreditare.

ANNA MARIA LIBERATORE



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870

